



Professionisti sanitari: l'Osservatorio NURSING UP raccoglie le testimonianze dal fronte.

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

L'INFERMIERA LAURA: «QUESTO LAVORO MI SCHIACCIA E MI TOGLIE IL RESPIRO, VORREI MOLLARE TUTTO, CI PENSO OGNI GIORNO!»

ROMA, 3 NOVEMBRE 2025 «Fare infermiere non è vocazione, è resistenza. È come essere ogni giorno al fronte, dove il teatro delle nostre battaglie è la corsia di un ospedale». Con queste parole comincia la confessione di **Laura**, infermiera che attraverso l'**Osservatorio del Sindacato Nursing Up** trasforma la propria esperienza personale in un grido collettivo. Un racconto che non parla solo di lei, ma di migliaia di donne italiane, professioniste qualificate ma stremate da un sistema che le vuole invisibili per le istituzioni, ma naturalmente sempre presenti per i pazienti.

«Resistiamo come su una nave alla deriva» scrive Laura combattendo contro turni infiniti, ferie negate e burocrazia che ci soffoca. La professione infermieristica non è vocazione, è competenza, è dignità. Ma spesso sembra di vivere in apnea».

Le parole di Laura rappresentano il dolore di un'intera categoria, il disagio di professioniste costrette a lavorare oltre cinquanta ore settimanali, con contratti spesso precari e scarsi riconoscimenti. L'**Osservatorio Nursing Up**, già operativo come strumento di ascolto e monitoraggio, ha raccolto decine di testimonianze analoghe. Secondo i dati **OMS Europa**, 1 infermiere su 3 mostra sintomi di ansia o depressione, 1 su 10 ha avuto pensieri suicidari. In Italia, i dati **INAIL** segnalano oltre 14.000 casi annui di disturbi da stress lavoro-correlato, in crescita del 42% nell'ultimo anno.

Per il presidente **Antonio De Palma**, «la salute mentale degli infermieri non è più una questione privata, ma una priorità di sanità pubblica».

Non si puÃ² curare senza essere curati, non si puÃ² ascoltare senza essere ascoltati».

Il **Nursing Up** ribadisce la necessitÃ di rendere prioritaria la tutela psicologica del personale sanitario, attivando percorsi di supporto e riconoscimenti economici che restituiscano dignitÃ a chi cura. «Basta con la favola del cuore grande â?? scrive ancora Laura â?? parliamo di diritti, non di sacrifici».

Lâ??**Osservatorio Nursing Up** continuerÃ a dare voce a chi, ogni giorno, resiste in silenzio, tenendo accesa una luce che nessuno puÃ² piÃ¹ spegnere.

L'agone 2024